

Cevo. Il grazie del paese per lo spazio attrezzato da Elsa Belotti

BresciaOggi

Adesso il Parco Chronos aspetta solo il pubblico

Il sindaco lo ha inserito tra le opere più importanti realizzate nella cittadina nell'arco degli ultimi anni

(pag. 22) Mancava solo una cerimonia per presentare il regalo, ed è andata in scena mercoledì mattina, quando Elsa Belotti, affiancata dal sindaco Silvio Citroni, dal parroco don Angelo Marchetti e da don Angelo Treccani e don Luigi Ghitti, due sacerdoti amici di «Family hope», la sua cooperativa onlus di Brescia, ha presentato il Parco Chronos di Cevo. La psicologa originaria del paese ha definito la realizzazione, concretizzata con le sole sue forze, «un percorso offerto a chiunque voglia soffermarsi a riflettere sul tempo della propria vita per riprendere con più energia e passionalità il cammino». Definendolo «uno dei più importanti interventi eseguiti a Cevo negli ultimi anni», il sindaco l'ha ringraziata aggiungendo che «si tratta di un bel posto dedicato alla meditazione, un sito interessante che non a caso ha trovato compimento nelle adiacente della Croce del papa e del sentiero della Via Crucis dell'associazione El Teler. Sono orgoglioso che quest'idea di Elsa si sia concretizzata e mi auguro che anche la mia gente contribuisca a far crescere ulteriormente il paese». Per la psicologa di Family hope era importante sottolineare che il suo obiettivo era «fare qualcosa per il mio paese. Ho avuto pazienza e costanza e dopo il progetto Kairos, elaborato in altro modo e non attuato, siamo arrivati alla realizzazione del Parco Chronos, che ha comportato un ulteriore impegno e il tempo necessario». Don Angelo Marchetti ha benedetto questo nuovo spazio attrezzato che è anche un balcone panoramico sulla Valcamonica, e infine la promotrice insieme a Marisa e Paolo, i curatori delle installazioni, ne ha presentato i contenuti e le finalità invitando i presenti a frequentare questo luogo..

19/08/2022 —